

ID 4710 ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI LAVORI DI MANUTENZIONE A TRATTI SALTUARI DI RIPRISTINO DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE DELLE STRADE PROVINCIALI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E DELLE STRADE DI PROPRIETÀ DEI COMUNI RICOMPRESI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA - ANNUALITÀ 2026- 2029

RETTIFICA DEL DISCIPLINARE DI GARA ALLEGATO AL BANDO - PREVISIONE DELLA FACOLTA' DI AVVALERSI DELLA INVERSIONE PROCEDIMENTALE E PROROGA DEI TERMINI PER PRESENTARE L'OFFERTA

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 552 del 26/02/2026 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di manutenzione a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale delle strade provinciali di proprietà della Città metropolitana di Genova e delle strade di proprietà dei Comuni ricompresi nel Territorio della Città metropolitana di Genova – annualità 2026- 2029;

con determinazione dirigenziale n. 773/2026 del 17/03/2026 del Responsabile del Servizio Stazione Unica Appaltante era stata disposta la rettifica del paragrafo 18:5 “Modalità di presentazione offerta tecnica” e stabilito la proroga del termine di presentazione delle offerte, al 16 aprile 2026 ore 12:00, confermando integralmente tutte le ulteriori previsioni, condizioni e disposizioni contenute negli atti di gara approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 552 del 26/02/2026, che restano pienamente valide ed efficaci;

Questa Stazione Unica Appaltante al fine di assicurare la celerità di svolgimento della procedura di gara nel rispetto del principio di risultato, ha ritenuto di riservarsi, ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice, la facoltà di:

- esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ricorrendo alla c.d. inversione procedimentale
- di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per tutti i lotti, nel caso pervenga, anche per un solo lotto, un numero di offerte uguale o superiore a 5 (cinque).

Per tale ragione è stato introdotto nel Disciplinare di Gara l'art. 24 “Inversione procedimentale” il cui testo è di seguito riportato:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice, si riserva la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti ricorrendo alla c.d. inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per tutti i lotti, nel caso pervenga, anche per un solo lotto, un numero di offerte uguale o superiore a 5 (cinque).

Resta ferma la disciplina della gara prevista nel presente disciplinare per le parti non relative all'ordine di esame delle buste amministrative, tecniche ed economiche.

In particolare, resta fermo quanto indicato al paragrafo 4.1 "Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti" e relativa disciplina.

Con l'inversione procedimentale, la stazione appaltante procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, tramite il Seggio di gara, alla verifica del pagamento del contributo ANAC accedendo all'apposito slot dedicato nell'ambito della busta amministrativa sulla Piattaforma Tuttogare.

Il pagamento del contributo ANAC per gli importi e con le modalità illustrate al paragrafo 12 del presente disciplinare, posto a condizione di ammissibilità dell'offerta, è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora la comprova del pagamento non sia presentata dall'operatore economico, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Successivamente, la commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, procede all'apertura ed alla valutazione dell'offerta tecnica e all'apertura e alla valutazione dell'offerta economica, relative a tutti i lotti. La commissione redige quindi la graduatoria relativa a ciascun lotto dando, se occorrente, applicazione alle regole relative all'assegnazione dei lotti di cui al paragrafo 4.1. "Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti".

La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara, secondo quanto indicato al paragrafo 23 del presente disciplinare. Si procede infine alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti con le seguenti specifiche modalità:

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni lotto il seggio di gara, individuato all'interno del Servizio Stazione Unica Appaltante, accede alla documentazione amministrativa esclusivamente del concorrente che risulta primo in graduatoria e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;*
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;*
- c) redigere apposito verbale*

Ad esito delle verifiche di cui sopra, la Stazione Unica Appaltante provvede a:

- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario;*

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Considerato che la rettifica non incide sulla natura, sull'oggetto, sulle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e sui criteri sostanziali della procedura di gara;

Rilevato che risulta tuttavia necessario procedere alla formale integrazione del disciplinare per garantire chiarezza, conoscibilità, trasparenza e parità di trattamento tra gli operatori economici e visto l'art. 92, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, che consente alla stazione appaltante di apportare rettifiche alla documentazione di gara, prevedendo, ove necessario, la proroga dei termini per la presentazione delle offerte;

Ritenuto opportuno, al fine di fornire agli operatori economici le necessarie informazioni, di prorogare il termine di presentazione delle offerte, previsto in data 16 aprile 2026, come segue:

termine scadenza presentazione offerte 21 aprile 2026, ore 12.00

seduta apertura buste amministrative: 21 aprile 2026, ore 14.00

Con determinazione del Responsabile del Servizio Stazione Unica Appaltante n. 904/2026 del 26 marzo 2026 è stato disposto di:

1. inserire nel testo del disciplinare di gara il paragrafo 24 "Inversione procedimentale" secondo quanto testualmente indicato in premessa;
2. di approvare il disciplinare di gara rettificato allegato sub A al presente atto per farne parte integrante e costitutiva e di renderlo disponibile sulla piattaforma di gara e sul profilo del committente;
3. di prorogare il termine di presentazione delle offerte, originariamente previsto in data 16 aprile 2026 ore 12.00, come di seguito indicato: termine scadenza presentazione offerte 21 aprile 2026, ore 12.00, con conseguente seduta di apertura delle buste amministrative 21 aprile 2026 ore 14.00, dando atto che la nuova scadenza sarà indicata e resa nota sulla GUUE, sulla BDNCP, sulla piattaforma di gara e sul profilo del committente;
4. di confermare integralmente tutte le ulteriori previsioni, condizioni e disposizioni contenute negli atti di gara approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 552 del 26/02/2026 con la Determinazione Dirigenziale n. 773/2026 del 17/03/2026, che restano pienamente valide ed efficaci;

La Determinazione n. 904/2026 del 26 marzo 2026, il bando con le nuove date di scadenza inviato alla GUUE in data 26 marzo 2026, il disciplinare rettificato e il presente avviso sono pubblicati sulla piattaforma TUTTOGARE all'indirizzo <https://cittametropolitanagenova.tuttogare.it> e sul sito della Stazione Unica appaltante all'indirizzo <https://sua.cittametropolitana.genova.it/>

Genova, 26 marzo 2026

Il Dirigente
Dott.ssa Norma Tombesi
(documento firmato digitalmente)